

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
21	Il Resto del Carlino	14/02/2017	<i>PRIVATI SCONFITTI DAL CONSORZIO DI BONIFICA "TUTTI PAGHINO I SERVIZI DI IRRIGAZIONE"</i>	2
7	Corriere Adriatico	14/02/2017	<i>EQUITALIA RISCUOTE 200 MILIONI</i>	3
25	Corriere di Arezzo e della Provincia	14/02/2017	<i>FILIERA DELL'ACQUA: INCONTRO CON I COLTIVATORI</i>	4
7	Corriere di Viterbo e della Provincia	14/02/2017	<i>"PATATA VITERBESE, SI VA VERSO LA MODIFICA DEL DISCIPLINARE IGP "</i>	5
17	Gazzetta di Mantova	14/02/2017	<i>QUASI 2000 NUTRIE CATTURATE IN TREDICI MESI</i>	6
11	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	14/02/2017	<i>FRANA PARTE DELL'ARGINE DELLO SCOLO CHIAVICHETTA</i>	7
43	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	14/02/2017	<i>LA NUOVA FIERA DEI MARSII SI PRESENTA</i>	8
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	14/02/2017	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, LA CASSAZIONE HA DECISO "CHE SE NE GODA O NO, L'IRRIGAZIONE VA PAGATA"</i>	9
9	Il Tirreno - Ed. Lucca	14/02/2017	<i>INTERVENTO PER LA SICUREZZA SUL RIO CASALE</i>	10
23	La Nazione - Cronaca di Firenze	14/02/2017	<i>SIEVE IN PIENA, L'ONDATA SOMMERGE LA CICLABILE BILANCINO DECISIVO NEL "SALVARE" SAGGINALE</i>	11
20	La Nuova di Venezia e Mestre	14/02/2017	<i>RISCOSSIONE, IN PROVINCIA CALO DELL'8,5% (M. Chiarin)</i>	12
21	La Provincia (CR)	14/02/2017	<i>BREVI - `PERLE DELL'UNIONE' INCONTRO SU ROGGE CANALI E NAVIGLI</i>	13
1	La Voce di Mantova	14/02/2017	<i>MANTOVA HUB, UN PEZZO DI CITTA' TORNA A VIVERE</i>	14
37	Messaggero Veneto	14/02/2017	<i>RAMI E STERPAGLIE NEGLI SCARICHI SCATTA L'EMERGENZA ALLAGAMENTI</i>	16
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ageabruzzo.it	14/02/2017	<i>MARSICA. RILANCIO COMMERCIO E TURISMO: A GIUGNO LA PRIMA FIERA DEI MARSII</i>	17
	Bari.Repubblica.it	14/02/2017	<i>CORRUZIONE PER GLI APPALTI DELL'ENTE IRRIGAZIONE: 11 ARRESTI FRA LA PUGLIA E LA BASILICATA</i>	18
	Mattinopadova.Gelocal.it	14/02/2017	<i>RISORSE IDRICHE, UN PROTOCOLLO PER LE PRIORITA'</i>	20
	CagliariOggi.It	13/02/2017	<i>RIPRENDERANNO DOMANI, I LAVORI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE. SI INIZIA ALLE</i>	22

ANCONA LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE DOPO I RICORSI Privati sconfitti dal Consorzio di Bonifica «Tutti paghino i servizi di irrigazione»



ARGINI Il fiume Aso

ANCONA

LA CORTE di Cassazione ha dato ragione al Consorzio di Bonifica delle Marche: il beneficio di irrigazione deve essere pagato anche da chi non usufruisce direttamente del servizio irriguo fornito dal Consorzio, in quanto si presume un aumento di valore del terreno situato nel comprensorio di bonifica. Con la sentenza n. 23815, ha reso noto il Consorzio, la Cassazione ha respinto la pretesa di 16 proprietari di immobili situati nella Valle dell'Aso che chiedevano di non pagare i contributi per l'esercizio e la manutenzione dell'impianto pluvirriguo del comprensorio Rio Canale. I proprietari volevano anche la restituzione dei tributi già riscossi. La Corte d'Appello d'Ancona, su istanza del Consorzio, aveva rigettato le richieste dei proprietari, contro questa sentenza i proprietari avevano ricorso in Cassazione e quest'ultima ha respinto il ricorso.



Equitalia riscuote 200 milioni

Nelle Marche la società riesce a recuperare nel 2016 il 13% in più rispetto all'anno precedente Tasse non pagate, multe e rate dimenticate: andranno a Inps, Agenzia delle entrate e Comuni

IL DOSSIER

ANCONA Bolli auto non pagati, tasse dimenticate, multe lasciate nel cassetto, contributi, imposte e gabelle varie finite in cavalieria: sino all'arrivo della tirata d'orecchie firmata Equitalia che reclama il dovuto con interessi annessi e connessi. Un incubo per i contribuenti, un anno da record per la società di riscossione che nelle Marche ha incassato quasi 200 milioni di euro di crediti: il 13% in più rispetto al 2015. «Risorse - si legge nella nota - che la società di riscossione, guidata da Ernesto Maria Ruffini, riverserà ad Agenzia delle entrate, Inps, Inail, ai Comuni, alla Regione ma anche verso, per citarne solo alcuni, Camere di Commercio, Consorzi di bonifica, le principali società di trasporto pubblico e gli Ordini professionali territoriali».

Gli introiti

Nelle Marche più della metà dell'importo raccolto da Equitalia - 94,7 milioni di euro -, è destinato ad entrare di diritto nelle casse dell'Agenzia delle entrate (quasi 16 milioni di euro in più rispetto al 2015), mentre circa 72 milioni andranno all'Inps (4,6 milioni in più del 2015). Anche ai Comuni marchigiani, Equitalia girerà quasi 8 milioni di euro raccolti nel 2016, mentre 12,8 milioni di euro sono stati recuperati invece per conto di enti diversi (Camere di Commercio di Roma e del Lazio, Consorzi di Bonifica, albi professionali, enti di previdenza diversi dall'Inps e altri). All'Inail (l'Istituto assicurativo contro gli infortuni sul lavoro) saranno riversati 3,1 milioni di euro mentre quasi 9 milioni di euro sono destinati agli altri enti erariali (addizionale Irpef comunale che spetta al Comune e non allo Stato, il recupero del bollo auto non pagato alla Regione).

La classifica

In provincia di Ancona le riscossioni del 2016 ammontano a 61 milioni di euro con un incremento complessivo del 11,5% (circa 47 milioni di euro in più

Ruffini: «Abbiamo attivato tanti progetti per ottenere la fiducia dei contribuenti»

Le cifre

	Totale riscosso 2014	Totale riscosso 2015	Totale riscosso 2016	Differenza % 2015/2016
Ancona	48,1	54,8	61,1	11,50%
Ascoli Piceno	37,7	45,1	47,3	4,90%
Macerata	29,8	36	40,4	12,30%
Pesaro Urbino	38,7	40	50,9	27,30%
MARCHE	154,2	175,9	199,8	13,60%

del 2015). A seguire le province di Pesaro Urbino con 50,9 (+27,3%) e Ascoli Piceno 47,3 (+4,9%) poi Macerata con 40,4 (+12,3%), Equitalia - sottolinea la società - nel 2016 ha fatto segnare un risultato nazionale storico per la riscossione con 8,7 miliardi e un incremento del 6,17% sul 2015. «Nel 2016 abbiamo inviato circa 23 milioni di atti - sottolinea Ruffini -, cioè quasi 6 milioni in meno rispetto

al 2014, ma la riscossione è cresciuta, a dimostrazione che si possono ottenere buoni risultati cambiando strategia, cercando di riscuotere prima fiducia e poi debiti». E questo con alcuni progetti dedicati ai cittadini, dal nuovo portale con cui fare ogni operazione alla App, dalla sospensione delle cartelle nel periodo di Natale e di Ferragosto.

Maria Teresa Bianciardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

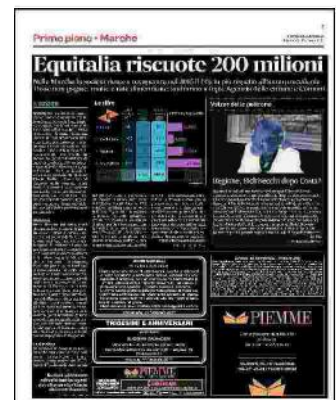
Valzer delle poltrone



Regione, Bichisecchi dopo Costa?

ANCONA Lunedì ultima seduta di giunta per Fabrizio Costa, segretario generale e capo di gabinetto del presidente Ceriscioli. Tra i successori, nel ruolo di segretario generale, ci sarebbe l'ipotesi di Paola Bichisecchi, direttrice di Confindustria Marche e dal 2004 al 2007, dirigente del Servizio Artigianato, industria ed energia della Regione. Dopo di lei, a dirigere il servizio, è stato lo stesso Costa. Una successione, se così fosse, all'insegna della continuità. Con Bichisecchi, resterebbero in pista anche le voci legate a Deborah Giraldi, pesarese, responsabile del Servizio Attività istituzionali e anche segretaria di giunta cui ha preso parte ieri: per lei, potrebbe profilarsi il ruolo di capo di gabinetto.

fe. bu.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foiano della Chiana Marcelli: "Per ottenere prodotti sempre più di qualità"

Filiera dell'acqua: incontro con i coltivatori

► **FOIANO DELLA CHIANA** - Incontro tra tutti gli attori della filiera dell'acqua per un miglioramento dell'approvvigionamento idrico nella zona tra Foiano della Chiana e Lucignano.

"Cresce l'importanza dell'irrigazione nel made in Italy agroalimentare. Per quanto riguarda l'agricoltura infatti - spiega il presidente di Coldiretti Toscana e Arezzo, Tulio Marcelli - il legame con l'acqua oggi appare ancora più stretto che in passato, in relazione all'esigenza di fornire produzioni sempre più orientate alla qualità". Il tema della disponibilità della risorsa idrica per l'agricoltura è stato quindi oggetto di un recente incontro a Foiano, che ha visto la partecipazione dei numerosi attori della filiera ac-

qua, tra cui il Comune, Coldiretti, il Consorzio di Bonifica e i produttori agricoli del territorio. Tutto nasce dall'esigenza delle aziende con terreni nella zona del distretto di Foiano della Chiana di potersi allacciare al bacino di compenso n. 23 in quanto non servite da rete distributiva dell'acqua di Montedoglio. In base ai dati Inea, oggi il 32% delle aziende agricole italiane pratica l'irrigazione, il 40% della produzione agricola nazionale proviene da colture irrigue, mentre è significativo che l'80% dell'export agroalimentare italiano provenga da campi irrigati. "I dati dimostrano, quindi - insiste Marcelli - quanto, in tema di risorsa idrica, sia importante per il settore agricolo disporre di uno scenario di riferimen-

to affidabile e coerente, con regole in grado di garantire l'accesso alla risorsa idrica".

"La possibilità di realizzare un distretto irriguo con acqua della qualità di quella di cui parliamo - spiega ancora Marcelli - consentirebbe una crescita molto importante della qualità delle produzioni in questa zona della Valdichiana, arrivando a realizzare prodotti ad alto valore aggiunto".

L'evento si è tenuto presso il Comune di Foiano, e Francesco Sonnati, sindaco di Foiano, ha dichiarato di seguire con estrema attenzione questa iniziativa, che trova una sponda importante proprio nell'appoggio dell'istituzione locale. ◀



Tulio Marcelli Incontro con i produttori sulla filiera dell'acqua



Lo dichiara la Rossetti (Confcooperative) dopo la riunione al Ccorav di Grotte di Castro con i rappresentanti del ministero delle Politiche agricole

“Patata viterbese, si va verso la modifica del disciplinare Igp”

► VITERBO

“Importante passo avanti per modificare il disciplinare della Igp Patata dell’Alto Viterbese richiesta dal Copavit di Acquapendente e da tutti i produttori dell’Alto Lazio. Dopo il parere favorevole della Regione Lazio, si è svolta presso la sala del Ccorav di Grotte di Castro la riunione di pubblico accertamento con i rappresentanti del ministero delle Politiche agricole che hanno sollecitato i produttori a fare un ulteriore passo avanti, giungendo anche alla costituzione di un Consorzio di bonifica”. A dichiararlo è Bruna Rossetti,

presidente di Confcooperative Lazio Nord.

Le modifiche approvate seguiranno ora un iter imprescindibile per il loro recepimento, “questo vorrà molto probabilmente dire - prosegue la Rossetti - che non potranno essere applicate alla prossima campagna di raccolta”.

La patata dell’Alto Viterbese (o dell’Alto Lazio) è una varietà di patata che viene coltivata a nord del Lago di Bolsena, tra i territori del Lazio, dell’Umbria e della Toscana. I comuni dell’areale Igp ricadenti nella provincia di Viterbo sono: Acquapendente, Bolsena, Gradoli, Grotte

di Castro, Latera, Onano, San Lorenzo Nuovo, Valentano e Proceno. La sua coltivazione è stata sviluppata principalmente a partire dalla fine degli anni settanta. Contiene inoltre un alto contenuto di calcio, potassio e anidride fosforica. Le modifiche del disciplinare intervengono sulle caratteristiche del prodotto, il metodo di ottenimento, il legame con l’ambiente e l’etichettatura. “Risultati che si possono ottenere solo cooperando - sottolinea la Rossetti - fianco a fianco con agricoltori che quotidianamente si sacrificano per la propria terra. E questo, nonostante si trovino quotidianamente a combattere con una burocrazia stressante e avvilente”.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BORGO VIRGILIO

Quasi 2000 nutrie catturate in tredici mesi

BORGO VIRGILIO

Nel 2016 sono state catturate nel territorio di Borgo Virgilio 1.520 nutrie. Dal 1° gennaio 2017 il numero di esemplari intrappolati nelle gabbie ha già toccato quota 305.

Il tema della proliferazione dei roditori, con i conse-

guenti problemi legati a coltivazioni agricole e arginature, continua a tenere banco.

Il Comune ha in atto convenzioni per la cattura con Federcaccia Borgo Virgilio, Consorzio di bonifica Territori del Mincio e Parco del Mincio. Ad occuparsi dell'eliminazione delle carcasse ora

è il nuovo gestore per lo smaltimento dei rifiuti, Aprica.

«Abbiamo indicato questo aspetto come prioritario nel bando di gara - spiega il sindaco Beduschi -. Prima ad occuparsene era la Provincia, ma, visto la scarsità di risorse, il ritiro delle carcasse

andava a rilento e i freezer erano sempre pieni, tanto che sembrava inevitabile comprarne altri. Ora, con lo smaltimento più veloce, non sarà necessario».

Nel 2016 il Comune ha acquistato 25 nuove gabbie, donate, poi, a Federcaccia. Trenta gli agricoltori che hanno partecipato al corso per poter catturare i roditori. Nei giorni scorsi sono stati ordinati 5000 sacchi a norma di legge per lo smaltimento delle carcasse da fornire a Federcaccia. Costo, 900 euro.



Un esemplare di nutria vaga indisturbato in un campo



PORTO VIRO È intervenuta la Bonifica Frana parte dell'argine dello scolo Chiavichetta

Elisa Cacciatori

PORTO VIRO

Frana parte dell'argine e viene messo in sicurezza un tratto di via del Giunco a Porto Viro. Il provvedimento si è reso necessario a seguito di un cedimento lungo la strada che fiancheggia la riva sinistra dello scolo Chiavichetta. È stato un primo sopralluogo a cura del geometra del quarto settore lavori pubblici Matteo Negri, seguito poi da una verifica congiunta col vicecomandante di polizia locale Gianfranco Bressan e dal dipendente manutentore Nico Moretti a determinare la necessità di intervento.

L'argine su cui insiste la strada comunale è franato per un tratto di 2,5 chilometri, in più punti, dal civico 5 fino all'idrovora Chiavichetta. Considerato che tale condizione rende la carreggiata pericolosa al traffico veicolare si è reso necessario adotta-

re tutte le misure e precauzioni necessarie per mettere in sicurezza la viabilità dei residenti. È stato quindi emesso un provvedimento di limitazione della velocità oltre che per la segnalazione di pericolosità per i mezzi che transitano troppo vicino alla banchina. Per far fronte al problema, fino al completo ripristino del tratto arginale che dovrà essere effettuato dal Consorzio di Bonifica, è stata

così posizionata della segnaletica verticale che impone il limite massimo di velocità di 30 chilometri orari e che segnala la banchina cedevole. Così è stata emessa un'ordinanza temporanea dal comando di polizia locale. In attesa di poter intervenire, le

aree interessate dal cedimento sono state messe in sicurezza ad opera del quarto settore dei lavori pubblici comunali, delimitate e transennate.

© riproduzione riservata



La nuova Fiera dei Marsi si presenta

►Varata dal Gal assieme alle organizzazioni dei commercianti ►Hanno illustrato il programma l'assessore Marianella è partita una delle più grosse kermesse economiche dell'anno e il presidente Rocco Di Micco assieme a tutti i protagonisti

AVEZZANO

Si terrà dal primo al quattro giugno, festa della Repubblica la Fiera dei Marsi al centro fieristico di Avezzano. L'evento è organizzato dal Gal Terre Aquilane con un obiettivo preciso: promuovere i settori produttivo, storico-culturale, ambientale, turistico, eno-gastronomico, artigianale e merceologico della Marsica nel suo insieme. Fiera dei Marsi è un concentrato di iniziative, un avvenimento pensato per mettere in vetrina produzioni di qualità, storia, natura incontaminata e cultura: l'obiettivo, ovviamente, è quello di stimolare business, turismo e spirito imprenditoriale, in primis tra i nostri giovani. La manifestazione, che sarà patrocinata da Parlamento Europeo, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Abruzzo, Provincia di L'Aquila, Comune di Avezzano, Camera di Commercio di L'Aqui-

la, Gal Gran Sasso Velino, Dmc Terrextra, Consorzio di Bonifica del Fucino, Confindustria, Polo Abruzzo Italy, Abruzzo4Med, Coldiretti, Cia, Copagri, Confartigianato, WWF Abruzzo, Confesercenti e Cna, è stata illustrata a Palazzo di Città, dove oltre al Presidente del Gal Rocco Di Micco, e l'assessora alle attività produttive e all'agricoltura Fabiana Marianella, erano presenti numerosi partner della kermesse fieristica, nonché i vice presidenti del Gal: Francesco Adduci Colle e Nino Garofali. «La Fiera dei Marsi, che raccoglie l'eredità di Magia del Fare, - ha dichiarato l'assessore Marianella, con al fianco il consigliere comunale Filomeno Babbo, - rappresenta un evento importante per la Città di Avezzano e il comprensorio marsicano uniti per lo sviluppo del turismo e del nostro territorio». Sulla stessa lunghezza d'onda Domenico Venditti, Presidente provinciale di Confesercenti, promotore insie-

me a Confcommercio e Confartigianato, del Comitato organizzatore di "Magia del Fare". Pensiero condiviso dal presidente della Cna, Francesco D'Amore. In Municipio sono state presentate anche le altre iniziative che troveranno spazio alla Fiera dei Marsi: Giovanni D'Amico, presidente della Dmc Terrextra, ha illustrato le finalità dell'Open Day Summer Abruzzo 2017, manifestazione naturalistica promossa dalla Regione Abruzzo, mentre Tiziano Pietrucci, presidente di Abruzzo4Med e Luca Labricciosa, responsabile internazionalizzazione delle imprese, hanno messo sul tavolo Forumed 2017, manifestazione internazionale, che per la prima volta si terrà nell'Abruzzo interno, dove saranno presenti delegazioni di imprenditori, ambasciatori e consoli provenienti da ogni parte del Mediterraneo e dell'Est Europeo.

Pino Veri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione della edizione 2017 della Fiera dei Marsi, nel tondo il comune di Avezzano

**APPUNTAMENTO
AL CENTRO
FIERISTICO
MARSICANO
DAL 1 AL 4 GIUGNO
PROSSIMI**



LA SENTENZA I PROPRIETARI TERRIERI BATTUTI DALL'ENTE: «TUTTI DEVONO CONTRIBUIRE»

Consorzio di Bonifica, la Cassazione ha deciso «Che se ne goda o no, l'irrigazione va pagata»

IL «BENEFICIO di irrigazione' deve essere pagato anche da chi non usufruisce direttamente del servizio irriguo fornito dal Consorzio di Bonifica, in quanto si presume un aumento di valore del terreno». Così ha stabilito la Suprema Corte nella sentenza che nega la pretesa di sedici proprietari di immobili situati nella Valle dell'Aso di non pagare i contributi per l'esercizio e la manutenzione dell'impianto pluvirriguo del comprensorio Rio Canale in località Campofilone. I proprietari avevano chiesto anche che il Consorzio restituisse i tributi già riscossi. Gli stessi reputavano infatti di non essere tenuti al pagamento avendo manifestato al Consorzio l'intenzione di non usufruire dell'impianto «perché privo di utilità nei loro confronti né di vantaggio diretto e

specifico non avendo, il Consorzio, esercitato il potere impositivo tenendo conto dell'estensione e delle caratteristiche dei singoli terreni che differenziavano la situazione dei vari proprietari». La Corte d'Appello d'Ancona, su istanza del Consorzio, aveva rigettato le richieste dei proprietari con sentenza dell'11 aprile 2009. La Corte aveva ritenuto esistente il presupposto del vantaggio specifico e diretto derivante ai proprietari dei terreni beneficiari di un oggettivo aumento di valore. Non era inoltre stato ritenuto rilevante che i proprietari avessero manifestato l'intenzione di non usufruire dell'impianto. Contro questa sentenza i proprietari avevano ricorso in Cassazione, che ha respinto il ricorso. «E' giurisprudenza costante di questa Corte - si legge nella

sentenza - che con l'inclusione del fondo nel perimetro di contribuenza il proprietario acquista la qualità di consorziato e quindi di soggetto passivo del tributo. Il Consorzio è esonerato dall'onere di provare il beneficio, che si presume apportato al fondo in via diretta e specifica o anche solo potenziale e che deve tradursi in una qualità e quindi in un incremento di valore di esso». «Una sentenza storica - conclude il presidente del Consorzio Claudio Netti - che speriamo ponga fine alle incertezze manifestate dai proprietari in questi anni. Abbiamo segnato una svolta nella gestione del Consorzio di Bonifica, reso un ente operativo che si sta prendendo cura del territorio. E' giusto che ognuno dia il proprio contributo».

Paola Pieragostini



Intervento per la sicurezza sul Rio Casale

L'opera che sarà realizzata dal Consorzio di bonifica prevede la sostituzione della cateratta di Zone

► CAPANNORI

L'accumulo di detriti ha messo a rischio la stabilità dell'argine che, in passato, è già crollato sotto il peso delle forti piogge. Parliamo del rio Casale, in località Zone, ma che attraversa tutta l'area centrale del Capannorese fino a Segromigno in Monte.

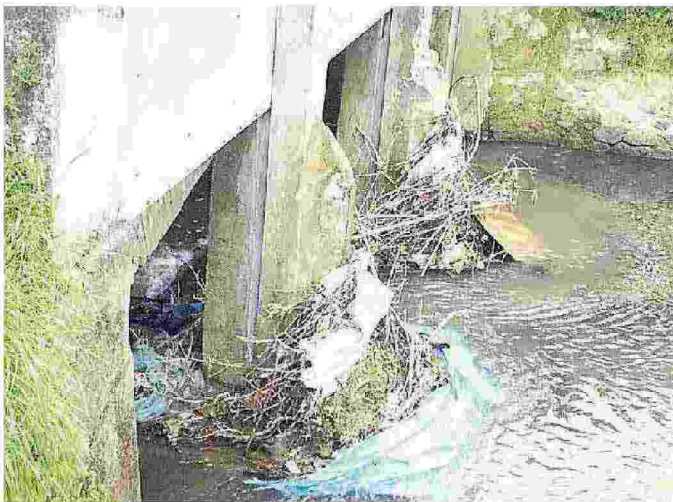
Adesso il corso d'acqua sarà reso più sicuro grazie a una nuova cateratta all'altezza del ponte di via Pesciatina. L'opera permetterà di evitare l'accumulo di materiale durante la stagione delle piogge. A realizzarla sarà direttamente l'officina del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord, che sta proce-

dendo alla sostituzione della cateratta sulla Pesciatina. Un intervento che permetterà di regolare la distribuzione dell'acqua nelle varie colture presenti nell'area.

«La cateratta sarà sostituita con un'opera simile, ma più moderna ed efficace – spiega il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** – saranno infatti eliminati i due supporti centrali, che si trovavano al centro della luce del ponte e che erano il motivo dell'accumulo di materiale di risulta durante i mesi delle piogge, e dei conseguenti problemi al corretto deflusso delle acque».

Durante le emergenze gli operai consortili non saranno

più costretti a intervenire in urgenza per rimuovere le ramaglie e quant'altro, che spesso finiva col bloccarsi all'altezza dei piloni centrali. «La realizzazione della nuova cateratta sarà effettuata direttamente dalla nostra officina, che oggi è unica per il nostro intero e vasto comprensorio, e che quindi rappresenta senza dubbio un'eccellenza dell'attività consortile – sostiene Ridolfi – un esempio di quell'impegno per la prevenzione minuto, capillare, continuo e costante, ma anche silenzioso che il Consorzio porta avanti in tutti gli angoli del proprio comprensorio, per far crescere la sicurezza idraulica dei cittadini».



Accumulo di detriti al ponte di Zone



BORGO-VICCHIO

Sieve in piena, l'ondata sommerge la ciclabile Bilancino decisivo nel «salvare» Sagginale

È STATO effettuato a tempo di record l'intervento di rimozione dei detriti, tronchi e vegetazione, all'altezza di Sagginale, che si erano accumulati, come sempre accade durante le piene, nell'alveo della Sieve. E' un punto delicato, quello sagginalese, per il fiume mugellano, ed è sotto continua sorveglianza non appena la Sieve si gonfia. Anche in occasione delle ultime forti piogge si è superato il livello di guardia, e si sono verificati danni anche lungo la pista ciclabile, verso Vicchio. Peraltro il lago di Bilancino è stato probabilmente decisivo per evitare l'esondazione della Sieve a Sagginale: il bacino barberinese ha infatti raccolto in due giorni oltre 5 milioni di metri cubi d'acqua, rallentando e diminuendo l'ondata di piena. Che però ha comunque causato l'accumulo, intorno e sotto il ponte, di una gran massa di detriti e tronchi. Così il servizio Bonifica dell'Unione montana



dei Comuni del Mugello, appena le condizioni meteo lo hanno consentito, ha inviato un escavatore a ripulire l'area. Anche perché eventuali nuove piene trovino l'alveo senza alcun tappo, per evitare guai. E tenendo conto che Bilancino comincia ad essere piuttosto colmo. Per quanto riguarda la pista ciclabile tra Borgo e Vicchio l'ondata ha

fatto finire sott'acqua un tratto. Provocando danni proprio nel punto riaperto da poche settimane dopo i lavori di consolidamento dell'argine. Opera che, realizzata con grossi massi a scogliera, ha tenuto senza problemi; ma l'acqua l'ha superata ed ha inondato la pista che corre vicino al greto, lasciando evidenti i segni del suo passaggio. Prossimamente sarà fatta un'accurata valutazione di eventuali danni e ipotesi di ripristino. I lavori su quel tratto, come detto, erano terminati appena in dicembre, per i quali il consorzio di bonifica Medio Valdarno (competente per territorio) si era avvalso dell'Unione dei Comuni del Mugello. Puntuali con la piena sono arrivate anche le polemiche sulla funzione e la gestione del lago di Bilancino, che dovrebbe essere in grado di evitare fenomeni del genere o, come è stato negli anni scorsi, anche più gravi con il paese di Sagginale inondata.

Nicola Di Renzone-Paolo Guidotti



I DATI DI EQUITALIA » A LUGLIO ADDIO ALLA SOCIETÀ

Riscossione, in provincia calo dell'8,5%

In laguna raccolti 110,5 milioni, 10 in meno del 2015 ma da anni crescono le rateizzazioni e la corsa a rottamare le cartelle

di Mitia Chiarin

Equitalia si prepara nell'estate 2017 a cambiare completamente pelle: a decorrere dal 1° luglio le società del Gruppo Equitalia verranno sciolte e cancellate d'ufficio e saranno sostituite da un nuovo ente, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Boom di riscossione. Una rivoluzione a cui si arriva con gli ottimi risultati della riscossione 2016, anche in Veneto. Aumento del 6,8 per cento che porta il totale riscosso nella regione a 642,8 milioni di euro contro i 601,9 del 2015 e i 520 milioni del 2014. Unico segno meno a livello regionale, il capoluogo Venezia che ha visto 10 milioni di riscossione in meno nel 2016.

Venezia, calo del 8,5%. Il totale riscosso in provincia di Venezia lo scorso anno è stato di 110,5 milioni di euro contro i 120,7 del 2015 e dei 93,6 milio-

ni del 2014. Il calo è del 8,5 per cento ed è l'unica performance negativa del Veneto. Capirne le motivazioni non è facile.

Boom a Treviso. Le altre provincie hanno tutte il segno positivo: più 24,9% a Treviso con un totale riscosso nel 2016 di 120,3 milioni; più 15,1% a Verona (totale riscosso di 123,2 milioni); più 15,8 per cento per Belluno (18,5 milioni riscossi lo scorso anno). Padova si deve accontentare di un più 0,9% con un totale riscosso di 131,4 milioni di euro. Rovigo aumenta del 8,6 per cento (29,3 milioni riscossi) mentre Vicenza cresce del 4,9% (109,6 milioni).

Chi ne beneficia. Quasi 643 milioni di euro versati dai veneti vengono ora riversati dalla società di riscossione all'Agenzia delle Entrate, all'Inps, all'Inail, ai Comuni di Venezia e del Veneto, alla Regione Veneto, alle Camere di commercio, ai consorzi di bonifica e alle aziende di trasporto pubblico o ordini

professionali.

Dato nazionale. L'incremento veneto è migliore persino del dato nazionale che cresce del 6,17 per cento (8,7 miliardi di riscossione) definito da Equitalia «un risultato storico».

La distribuzione. Ai Comuni veneti ora andranno complessivamente 23,2 milioni di euro raccolti nel 2016 mentre all'Agenzia dell'Entrate e l'Inps fanno la parte dei leoni come beneficiari: vanno infatti 334,6 milioni di euro all'Agenzia delle Entrate mentre 210 milioni vanno all'Inps. E ancora: 43,1 milioni di euro sono stati recuperati per conto di Camere di commercio, Consorzi di bonifica, albi professionali, altri enti di previdenza. All'Inail vanno 8,9 milioni di euro mentre 23 milioni di euro sono per altri enti erariali con riferimento, in particolare, all'addizionale Irpef comunale e ai bolli auto non pagati alla Regione Veneto. Equitalia, insomma, da

quando ha deciso di essere meno "nemica" dei contribuenti, raccoglie di più.

Rateizzazioni. A migliorare la performance della riscossione ci hanno pensato, per esempio, le dilazioni dei pagamenti delle cartelle esattoriali. In crescita sono infatti le rateizzazioni: nel 2014 in provincia si contavano 27.733 pratiche per un ammontare di 405 milioni e 188 mila euro circa. Nel 2015 le pratiche sono diventate 33.821 per un valore di 534 milioni e 289 mila euro.

Boom rottamazioni. E si attendono nuovi dati, a breve, sulle rottamazioni delle cartelle. Gennaio 2017 ha visto un boom in Veneto. Le adesioni al 31 dicembre 2016 erano state 5.941. Dal 1 al 12 gennaio 2017 sono salite a 9.161. Il 40 per cento in più. In provincia di Venezia già 1.441 i contribuenti hanno scelto la definizione agevolata dei debiti. Vicenza ha visto 1.932 adesioni; Padova 1.820; Verona 1.673 e Treviso 1.632.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Una sede di Equitalia, calo di riscossioni nel 2016

LE RISCOSSIONI DI EQUITALIA IN VENETO

	TOTALE RISCOSSO 2014	TOTALE RISCOSSO 2015	TOTALE RISCOSSO 2016	DIFF.% 2016/2015
Belluno	13,5	16,0	18,5	+15,8%
Padova	101,2	130,2	131,4	+0,9%
Rovigo	24,7	27,0	29,3	+8,6%
Treviso	81,1	96,3	120,3	+24,9%
Venezia	93,6	120,7	110,5	-8,5%
Verona	107,9	107,0	123,2	+15,1%
Vicenza	98,1	104,6	109,6	+4,9%
VENETO	520,1	601,9	642,8	+6,8%

GENIVOLTA 'PERLE DELL'UNIONE' INCONTRO SU ROGGE CANALI E NAVIGLI

■ Giovedì 23 febbraio il palazzo comunale di Genivolta ospita il primo incontro del Progetto 'Le perle dell'Unione-FareLegami', dal titolo 'L'acqua che unisce o divide: fiumi, canali, rogge e navigli'. Il tema della serata è appunto il territorio di Genivolta e in particolare la località Tombe Morte. Relatore, **Stefano Loffi**, direttore del Consorzio Irrigazioni Cremonesi. L'incontro inizia alle 21.



Mantova Hub, un pezzo di città torna a vivere



AL VIA IL PIANO BOERI

MANTOVA Sarà “il piano dei piani”. Il progetto di riqualificazione dell’Anconetta e del Gradaro, che passa sotto la denominazione di Mantova Hub, secondo quanto delineato da **Stefano Boeri**, impegnerà risorse per 33 mln e 395mila euro; di questi, 17.953.878 provengono dalla presidenza del consiglio, che ha collocato il progetto al 10° posto sui 115 capoluoghi concorrenti; il resto lo metteranno soggetti privati e istituzionali.

Pagina 8

Mantova Hub, un pezzo di città torna a vivere

MANTOVA Sarà “il piano dei piani”. Il progetto di riqualificazione dell’Anconetta e del Gradaro, che passa sotto la denominazione di “Mantova Hub”, secondo quanto delineato dal suo ideatore **Stefano Boeri**, impegnerà risorse per 33 milioni e 395mila euro; di questi, 17.953.878 provengono dalla presidenza del consiglio, che ha collocato il progetto virgiliano al 10° posto sui 115 capoluoghi italiani concorrenti; il resto lo metteranno soggetti privati e istituzionali – non il Comune.

La pianificazione già inserita nel piano triennale delle opere pubbliche è stata argomentata ieri in commissione bilancio dal vicesindaco **Giovanni Buvoli**. La ripartizione, che necessita di una apposita variazione di bilancio da votare nel prossimo consiglio, decimale più, decimale meno, assegna 4,35 milioni all’anno solare 2017; altri 5,9 nel 2018 e infine 6,85 nel 2018.

Quanto alle destinazioni, que-

sti soldi andranno alla cosiddetta “piazza del pensiero” (polo scolastico) nella misura di 8,65 milioni; alla “piazza del paesaggio” 910mila euro, suddivisi fra impianti sportivi (420mila) e bosco didattico (490mila); infine alla “piazza della terra” 7,5 milioni. Resta al momento al palo la riqualificazione della parte lacuale del comparto, che attende a tempi migliori.

Quanto alla parte residua, non finanziata da Roma, Buvoli ha chiamato in causa partner privati, molti dei quali appartenenti al mondo dell’associazionismo e del terzo settore, quindi alle emanazioni degli enti istituzionali (Tea e Aspef), o ancora enti pubblici (Parco del Mincio, Consorzi di bonifica eccetera).

«È un passo importante – ha commentato Buvoli –, tra i più importanti che andremo a compiere. Intanto, già l’aver portato a casa 18 milioni lo considero un grandissimo risultato.

Comunque – prosegue il vice-

sindaco – adesso vedremo con i partner di procedere a passi spe-
diti per la realizzazione del piano, per la riqualificazione di una zona che soffre in stato di degrado da troppi anni; il tutto anche per poter finalmente fruire di una parte di lago oggi inaccessibile. Da troppo se ne parla – conclude Buvoli –, ma questa volta vedo l’occasione giusta per riportare quest’area a pieno titolo nel centro storico».

Molti i rilievi mossi dalle fila della minoranza. In particolare il gruppo di Forza Italia lamenta l’assenza della Provincia nel gruppo dei partner, nonostante il nuovo polo scolastico insedierà l’istituto “Mantegna”, oggi alloggiato in 3 plessi (2 dei quali della stessa Provincia), che a operazione conclusa verranno alienati per far cassa, senza che alla città venga un minimo di beneficio.

IL REGALO DI RENZI

Inseriti i 18 milioni nel piano triennale opere pubbliche ma ne serviranno altri 15 e si conta sui partner privati



ED È GIÀ SCONTRO

A sinistra, il capogruppo di Forza Italia Pier Luigi Baschieri e il vicesindaco Buvoli



Baschieri: "Come han fatto i partner a trovare i soldi?"

MANTOVA «Per me non c'è la sostenibilità economica», ammonisce il capogruppo di Forza Italia **Pier Luigi Baschieri**, che sventola una lunga sfilza di numeri. Intanto fa specie all'opposizione che la Provincia venga a beneficia-

re del nuovo plesso scolastico che sorgerà nell'ex ceramica, senza che questa metta un solo euro; dunque Palazzo di Bagno avrà la gestione di una scuola sua, senza esborso alcuno. E poi inaspettate Fi che un bando

per reperire i partner sia stato esposto solo 12 giorni in agosto trovando subito l'apporto di associazioni e coop (tra cui Arci, Alce nero, Pantacon) per un totale di 11.049.000 euro; cifra comunque ben lontana dal fabbisogno.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rami e sterpaglie negli scarichi Scatta l'emergenza allagamenti

Palmanova: si ripete il problema della mancata manutenzione nelle canalette di deflusso delle acque
Il Consorzio di bonifica annuncia: a breve l'intervento. Il Comune: terremo monitorata la situazione

di **Monica Del Mondo**

► PALMANOVA

La situazione periodicamente si ripete: le manutenzioni dei canali di deflusso delle acque vanno infatti compiute con cadenza regolare, altrimenti i problemi di non agevole scorrimento delle acque, in caso di precipitazioni intense, o di ostruzione delle bocche di scarico rischiano di ripresentarsi.

Ne avevamo parlato anche qualche mese fa, in estate, quando l'erba cresceva rigogliosa nascondendo perfino la stradina laterale che fiancheggia il canale scolmatore. In territorio comunale di Palmanova, presso la frazione di Jalmicco, ora viene nuovamente segnalata, tramite i social, una situazione di preoccupazione per i mancati interventi di manutenzione.

Due le problematiche evidenziate: l'intrico di rami e sterpaglia in prossimità di alcune delle bocche di scarico che consentono, in caso di precipitazioni abbondanti, il deflusso del Milleacque nel



Ecco come si presentano le bocche di scarico ostruite nel Palmarino

canale scolmatore, e il problema dell'altezza del muretto della sponda destra del Milleacque stesso, proprio nel punto in cui avviene il passaggio eventuale nel canale scolmatore.

La sponda in quel punto (il problema è noto da anni or-

mai) è troppo bassa e in caso di portata copiosa, l'acqua fuoriesce andando, come già accaduto, ad allagare le vicine abitazioni.

In passato per tamponare il problema, durante un'emergenza, la protezione civile aveva posizionato dei sacchi con-

tenenti sabbia. Tuttavia l'intervento definitivo non è stato ancora realizzato, l'involucro dei sacchetti si è rotto a causa del passare del tempo e la sabbia è fuoriuscita.

Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, interpellato in proposito, spiega che l'opera

di sistemazione della sponda verrà eseguita a breve.

Dichiara infatti il direttore Massimo Canali: «L'intervento è previsto in un progetto che ha appena ottenuto le necessarie autorizzazioni e che ora è in fase di appalto. Entro giugno pertanto partiranno i lavori che prevedono anche la sistemazione un po' più a monte dell'argine del Milleacque, fino a raccordarsi al muretto».

Il problema della vegetazione che ha occupato le bocche di scarico verrà invece affrontato nell'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del Consorzio, approvato in questi giorni e che troverà attuazione nei prossimi tre-quattro mesi.

«Il problema del muretto - spiega anche l'assessore all'ambiente Luca Piani - verrà risolto a breve come previsto nella programmazione del Consorzio Bonifica. Segnalare allo stesso anche i punti dove è necessaria la manutenzione e terremo monitorata la situazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[Home](#) / [Tutte Le Agenzie](#) / [L'Aquila](#) /[Marsica. Rilancio Commercio E Turismo: A Giugno La Prima Fiera Dei Marsi](#)L'AQUILA, TUTTE LE
AGENZIE/ 13 FEBBRAIO
2017/ 67
SEEN

Marsica. Rilancio commercio e turismo: a giugno la Prima Fiera dei Marsi



Convegni, rassegne e spettacoli per adulti e piccini, contornati da oltre 130 espositori di ogni settore, saranno in programma, dal primo al quattro di giugno, nell'ambito della prima fiera dei Marsi, organizzata dal Gal Terre aquilane. L'evento, che si terrà, presso il centro fieristico di Avezzano e che coinciderà con la festa della Repubblica, ha l'obiettivo di rilanciare il commercio e il turismo nella Marsica. "Promuovere i settori produttivo, storico-culturale, ambientale, turistico, eno-gastronomico, artigianale e merceologico della Marsica nel suo insieme - ha sostenuto in conferenza stampa il consigliere comunale e presidente del Gal, Rocco Di Micco - è di fondamentale importanza; lo faremo - ha specificato - attraverso un concentrato di iniziative a 360° pensato per mettere in vetrina il meglio di questo incantevole lembo d'Abruzzo ricco di produzioni di qualità, storia, natura incontaminata e cultura". Nell'ambito della fiera si terranno varie iniziative come "Open Day Summer Abruzzo 2017", manifestazione naturalistica promossa dalla Regione Abruzzo e "Forumed" manifestazione internazionale, che per la prima volta si terrà nell'Abruzzo interno, dove saranno presenti delegazioni di imprenditori, ambasciatori e consoli provenienti da ogni parte del Mediterraneo e dell'Est Europeo. La manifestazione è patrocinata da Parlamento Europeo, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Regione Abruzzo, dalla Provincia di L'Aquila in collaborazione con le associazioni di categoria, la Camera di Commercio dell'Aquila, il Gal Gran Sasso Velino, la Dmc Terrextra, il Consorzio di Bonifica del Fucino, il Polo Abruzzo Italy, Abruzzo4Med e il WWF Abruzzo.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK



14 febbraio 2017 - Aggiornato alle 12.00

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi



Bari

DAL TERRITORIO BARI CITTÀ Province: BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA

Cerca nel sito

- Home
- Cronaca
- Sport
- Foto
- Ristoranti
- Video



Corruzione sugli appalti dell'Ente irrigazione: 11 arresti tra Puglia e Basilicata



Coinvolti funzionari pubblici, imprenditori e professionisti. Le misure cautelari in carcere e ai domiciliari: tra le accuse anche truffa, falso in atto pubblico e abuso d'ufficio

Lo leggo dopo

14 febbraio 2017



POTENZA - La polizia, a conclusione di indagini coordinate dalla Procura di Potenza, ha eseguito 11 arresti nei confronti di funzionari pubblici, imprenditori e professionisti che avevano formato - secondo l'accusa - una "rete collusiva tendente alla spartizione collaudata di diversi bandi di gara dell'Ente irrigazione di Puglia, Lucania e Irpinia".

Oltre agli arresti - in carcere e ai domiciliari - gli agenti della squadra mobile della questura di Potenza, del reparto prevenzione criminale e di altre unità, hanno eseguito perquisizioni a Potenza, Matera, Parma e nella provincia di Barletta, Andria, Trani. I reati ipotizzati sono quelli di turbata libertà degli incanti e del procedimento di scelta del contraente, corruzione, induzione indebita e dare o promettere denaro o altre utilità, truffa aggravata, abuso d'ufficio e falso in atto pubblico.

Disposto anche il sequestro preventivo di conti correnti e beni mobili nei confronti di uno degli undici arrestati, con riferimento agli illeciti appalti banditi dall'Eiipi di Bari. A emergere è stato anche il tentativo da parte dei componenti

CASE MOTORI LAVORO



Box, Garage

Vendita Box interrato di 36 mq con pozzo luce con doppio accesso con radiocontrollo più accesso per condominio rifinito in ottime...

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia

Bari

Cerca

dell'associazione a delinquere di spingere su alcuni politici per ottenere la modifica dell'assetto istituzionale e del management dell'ente, allo scopo di avere carta bianca nelle gestione degli appalti.

[potenza](#) [Ente irrigazione](#) [provincia Bat](#) [provincia matera](#)

© Riproduzione riservata

14 febbraio 2017

[Pubblica il tuo annuncio](#)



TrovaRistorante a Bari

Scegli una città

Bari

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (*facoltativo*)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde



ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



LE GUIDE

Corso di scrittura, tutte le novità



Il sole del Bari

Giampiero Spinelli
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#)

[Corso di scrittura](#)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



+6°C coperto

Cerca nel sito



COMUNI: ALBIGNASEGO SELVAZZANO DENTRO ABANO TERME CITTADELLA ESTE MONSELICE PIOVE DI SACCO TUTTI I COMUNI

QUOTIDIANI VENETI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO VENETO **NORDEST ECONOMIA** ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI CALCIO PADOVA CALCIO CITTADELLA AMARCORD DISCO VENETO ISABELLA NOVENTA SCUOLA PROFUGHI AUTOVELOX BAR & LOCALI

Sei in: PADOVA > CRONACA > RISORSE IDRICHE, UN PROTOCOLLO PER LE...

Risorse idriche, un protocollo per le priorità

L'accordo siglato a Codevigo tra i vertici dei consorzi di bonifica e le associazioni di categoria

SICCIÀ

13 febbraio 2017



CODEVIGO. In un'epoca in cui gli effetti dei cambiamenti climatici sono sempre più evidenti non si può più prescindere dall'adozione di un protocollo comune per la gestione delle crisi idriche. Di tutto questo si è discusso nei giorni scorsi all'idrovora di Santa Margherita nella riunione operativa, convocata dal presidente del consorzio di bonifica Bacchiglione Paolo Ferraresso, cui hanno partecipato l'assessore regionale all'agricoltura Giuseppe Pan, il

consorzio di bonifica Acque Risorgive, l'Anbi e le rappresentanze di Padova e Venezia di Coldiretti, Confagricoltura, e Cia. La carenza idrica che nella stagione estiva da alcuni anni riguarda i corsi d'acqua a valle del nodo idraulico di Stra (Naviglio Brenta e Novissimo) provoca seri problemi per le aziende agricole, dalla Riviera del Brenta al Piovese fino a Chioggia. L'acqua, in certi momenti, è poca e contesa: a oggi però non esiste un regolamento per la derivazione dell'acqua che deve essere utilizzata contemporaneamente per garantire la navigazione, l'irrigazione, la produzione di energia elettrica e per le valli da pesca. «Con questo incontro», ha esordito il presidente Ferraresso, «abbiamo finalmente messo le basi per affrontare preparati eventuali crisi idriche. Non bisogna aspettare l'emergenza per decidere come gestirla». «L'area



SANDWICH DOLCI CON FARINA DI CASTAGNE, RICOTTA E MOSTARDA VENETA

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Villa del Conte Risaie - 218000

[Vendite giudiziarie - Il Mattino di Padova Tribunale di Padova](#)

[Visita gli immobili del Veneto](#)

NECROLOGIE



Boscolo Franco
Padova, 12 febbraio 2017



Schiavon Renzo
Padova, 12 febbraio 2017



Cameran Rina
Padova, 12 febbraio 2017



Cesari Augusto
Padova, 12 febbraio 2017



Nicole Alessio
Padova, 12 febbraio 2017

interessata», ha commentato l'assessore Pan, «è caratterizzata da ampie coltivazioni specializzate che vedono nella qualità della produzione uno stretto legame con la disponibilità d'acqua. Solo con l'irrigazione si può produrre qualità. Questo tipo di agricoltura dà impiego a molte persone: ciò impone scelte precise nella gestione della risorsa idrica disponibile». «La prevenzione degli eventi», ha affermato Iacopo Giraldo, presidente di Coldiretti Venezia, «è la strada giusta anche nell'ottica del risparmio». «Per legge», ha infine sottolineato Giuseppe Romano, presidente di Anbi Veneto, «dopo il consumo umano, la priorità della risorsa idrica deve essere assicurata all'uso agricolo. Ben venga quindi il protocollo di gestione delle emergenze».

Alessandro Cesarato



13 febbraio 2017



Rizzi Bruno
Montemerlo, 11 febbraio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO



Appartamenti

montebello 4 Via Vigonza (PD) 80 mq Buono n. bagni 2 1 piano cucina: Abitabile Box " CODIVERO: in centro paese comodo alle scuole alla chiesa a 10 minuti da Padova su sole 4 unità appartamento al 1° ed...

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia

Padova

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)



[Tutti i cinema »](#)

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un ciner

Cerca



Seguici su

STASERA IN TV

20:30 - 21:25
Affari tuoi 35/100

21:20 - 23:00
Boss in incognito 8/100

20:40 - 22:50
Paris Saint Germain - Barcellona

22:00 - 23:00
The Flash - Stagione 3 - Ep. 7

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. Festival di Sanremo 95/100

ILMIOLIBRO



LE GUIDE

Corso di scrittura, tutte le novità



Il mistero della signora di Fano

antonio miranda
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#)

[Corso di scrittura](#)

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

YouTube

facebook

twitter

Google+

Prima pagina | Tutte | Sardegna | Cagliari | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute

cagliari oggi > notizie > sardegna > politica > regione > regione: commissioni al lavoro

Edizioni Locali

Sassari
Olbia
Alghero
Nuoro
Oristano
Porto Torres

Red 15:46

Condividi |

Riprenderanno domani, i lavori delle Commissioni permanenti del Consiglio regionale. Si inizia alle ore 12, con la Prima Commissione-Autonomia, per l'esame delle parti di competenza della manovra finanziaria 2017-2019

Regione: Commissioni al lavoro



CAGLIARI - Riprenderanno domani, martedì 14 febbraio, i lavori delle Commissioni permanenti del Consiglio regionale. Si inizierà alle ore 12, con la Prima Commissione-Autonomia, guidata da Francesco Agus (Sel), per l'esame delle parti di competenza della manovra finanziaria 2017-2019.

Alle 16, sono convocate la Quarta e la Quinta. All'ordine del giorno della Commissione Governo del territorio, presieduta da Peppino Pinna (Udc), il parere di competenza sulla manovra finanziaria 2017-2019. Il parlamentino delle Attività Produttive, guidato da Luigi Lotto (Pd), si occuperà invece della difficile situazione finanziaria del Consorzio di bonifica di Oristano e dei ruoli irrigui notificati alle imprese agricole. In programma l'audizione dei sindaci dei Comuni di Oristano, Arborea, San Nicolò d'Arcidano, Uras e Marrubiu, e dei rappresentanti delle Unioni di comuni dei "Fenici", "Bassa valle del Tirso e Grighine" e del "Terralbese". I lavori della Quinta Commissione proseguiranno nei giorni successivi con l'esame del Testo unico sul turismo.

Mercoledì 15, si riuniranno la Seconda e la Terza. A partire dalle 10, la Commissione Bilancio, presieduta da Franco Sabatini (Pd), proseguirà l'esame della manovra finanziaria 2017, mentre alle ore 11, si riunirà la Commissione Lavoro, cultura e formazione professionale, guidata da Gavino Manca (Pd). La seduta sarà dedicata alle audizioni dei sindacati Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil sulla vertenza Sky e dei rappresentanti del Consorzio Zir Predda Niedda di Sassari sulle problematiche lavorative. Infine, giovedì 16, alle 9.30, è convocata la seduta della Commissione Sanità, presieduta da Raimondo Perra (Psi). In programma, le audizioni dell'assessore regionale alla Sanità Luigi Arru e dei rappresentanti di Fish Sardegna Onlus ed Aism Sardegna sulla situazione del Centro sclerosi multipla dell'Ospedale Binaghi di Cagliari.

Commenti

23:00 UNA LINEA PORTO TORRES-LIVORNO PER INCREMENTARE I TRAFFICI
22:44 PRESENTAZIONE DEGLI ATTI DEI PARLAMENTI SARDI
22:22 CASA SERENA: REGOLAMENTO IN COMMISSIONE
22:06 COLDIRETTI: «BLOCCHEREMO LA SARDEGNA»
21:43 QUESTO NON È AMORE: DOPPIO APPUNTAMENTO IN SARDEGNA
21:31 POLIGONI E SERVITÙ, SARDEGNA AFFOSSATA
21:02 MINATORI OLMEDO INCONTRANO SINDACO DI SASSARI
20:53 PORTO E SVILUPPO: «L'AUTHORITY STA AFFOSSANDO PORTO TORRES»
20:17 IL SAN VALENTINO DI POSTE ITALIANE
20:06 BOBO SCIANÈL TORNA AL CIVICO

12/2 IL GRENACHES FA BENE ALLA SALUTE. STAPPATE CENTINAIA DI CANNONAU
10/2 DA ALGHERO, L'ISOLA CELEBRA GRENACHES DU MONDE
10/2 MARATONA PER SBLOCCARE GLI INVESTIMENTI: TUTTE LE IMMAGINI
10/2 FUOCO ALL'AUCHAN: STABILE EVACUATO
9/2 83MILIONI, BILANCIO STORICO PER ALGHERO
9/2 FIORI DA SASSARI PER VIRGINIA RAGGI

5/1 COSA FARESTI NELL'EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI ALGHERO?
14/12 BASTONI SICURI: COME GIUDICHI LE NUOVE RINGHIERE?
5/11 SEI D'ACCORDO COL PROGETTO DI FILODIFFUSIONE SONORA NEL CENTRO STORICO DI ALGHERO?
22/9 DI CHI È LA COLPA DELLA CRISI DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE DELLO SCALO DI ALGHERO?
31/8 SEI D'ACCORDO NEL DARE IN CONCESSIONE A COOPERATIVE GIOVANILI LA GESTIONE DELLA PINETA DI MARIA PIA?
20/6 SIETE FAVOREVOLI AD UNA FUSIONE TRA 1945 ALGHERO E FERTILIA?
22/5 SEI D'ACCORDO NEL REALIZZARE LA CASA DELLE ASSOCIAZIONI CREATIVE NELL'EX CASERMA DI ALGHERO?
22/10 UNA STATUA DI GIGI RIVA IN PIAZZA AMSICORA A CAGLIARI: COSA NE PENSI?
21/6 IL SINDACO DI ALGHERO ANNUNCIA LA TASSA DI SOGGIORNO. SEI D'ACCORDO?
22/2 CORSA ALLA CANDIDATURA A SINDACO DI SASSARI: CHI PREFERISCI?

Si è verificato un errore.